



COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO
Gruppo Consiliare
"Lista Civica Nuovo San Cesario"

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
da sottoporsi alla prima seduta utile del Consiglio Comunale

All'attenzione di
Sig. Sindaco
Giunta

COMUNE DI S. CESARIO S.P.
N. 0015099 14/12/2020
E

Cla: 2.3



Oggetto: Villa Boschetti

Premesso che

Dal 1988, anno in cui è stata acquisita dal Comune, attendiamo di conoscere quale sarà la destinazione definitiva di Villa Boschetti.

Si è proceduto al lento restauro di diversi locali grazie all'importante contributo di oltre 1 milione di euro dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, senza però averne chiaro il futuro utilizzo, al punto che alcuni spazi restano oggi non agibili.

La sua intonacatura dall'esterno appare trascurata, facendo tristemente risaltare la cura con cui viene tenuta al contrario l'adiacente Rocca Boschetti, di proprietà di privati.

Tutte le Amministrazioni succedutesi dal 1988 ad oggi non hanno mai preso una posizione chiara, né tantomeno è stata mai avviata una discussione pubblica con la cittadinanza per confrontarsi sulla definitiva destinazione dei locali di questo prezioso complesso storico.

Esiste un progetto di recupero della Villa redatto dall'Arch. Ansaloni Zivieri dello Studio Ingegneri Riuniti di Modena, che però non dice nulla in merito alla destinazione della Villa.

Ad ogni tornata elettorale che si ricordi, il centrosinistra ha proposto di farne un "centro culturale di aggregazione e conoscenza", destinazione confermata dallo stesso capogruppo, Formentini, nel Consiglio Comunale del 25 Novembre.

La nostra proposta, mai accolta, è sempre stata quella di destinare la Villa a sede del Comune mettendo in vendita l'attuale sede municipale, di minor pregio storico-architettonico.

Considerato che

Alcuni uffici comunali, fra cui la stessa biblioteca, sono già in Villa, trasferendovi anche gli altri si restituirebbe l'immobile al suo antico splendore sfruttandone adeguatamente tutti gli spazi per la vita civile, culturale e ricreativa dei cittadini.

Con delibera di Giunta n. 44 del 21.06.2012 l'Amministrazione ha ritenuto opportuno concedere tre sale ristrutturate della Villa (sala vicina al "Cafè House", sala camino e sala adiacente) all'associazione "Le Contrade", una sala per gli "Hobbisti" ed una per il "Comitato anziani".

Nella sopracitata delibera di Giunta si precisa testualmente che *"i locali sopra elencati saranno disponibili per le associazioni per un uso provvisorio e limitato nel tempo"* e che tutte le utenze, gas acqua, luce, attive nel fabbricato di Villa Bochetti sono intestate al Comune.

Siamo a formulare le seguenti domande

1. Per quale ragione l'Amministrazione non ritiene possibile destinare la Villa a sede del Comune? Sono state effettuate valutazioni tecniche per escluderlo ?
2. Sono stati redatti progetti di restauro legati alla destinazione complessiva di *"centro culturale di aggregazione e conoscenza"* per la Villa? A titolo di esempio, si consideri il progetto *"Saperi e Sapori"* per Villa Sorra, mirato a farla divenire sede delle eccellenze enogastronomiche del territorio e che ha riveuto un finanziamento di 5 milioni di euro da Regione e Fondazione.
3. Si ritiene che le associazioni che nel 2012 hanno ricevuto dalla Giunta le quattro sale ristrutturate della Villa in concessione, le abbiano gestite in maniera adeguata ?
4. Si ritiene opportuno che, dopo oltre otto anni, tali associazioni continuino ad occupare le sale della Villa, visto che vennero concesse dalla Giunta nel 2012 *per un uso provvisorio e limitato nel tempo* ? Per quale ragione lo si ritiene opportuno/non opportuno?
5. Sono state prese in considerazione altre destinazioni per le sale concesse alle associazioni "Le Contrade", agli "Hobbisti" ed al "Comitato anziani"? Quali?

San Cesario s.P , 14.12.2020

Il Consiglieri

Sabina Piccinini e Ivano Soli

